

LAVOCE

CERVIA

VISTI PER VOI "Questo spettacolo rappresenta una grossa sfida. Dopo 20 anni di monologhi sull'attualità avevo voglia di rimettermi in gioco"

L'improbabile Molière dell'istrionico Paolo Hendel

CERVIA Il Comunale di Cervia affida l'apertura della stagione teatrale a Paolo Hendel con l'anteprima di "Molière a sua insaputa". Il progetto, creato da Hendel e Leo Muscato che ne cura anche la regia, ha visto la luce dopo due mesi di prove tenutesi nel teatro Goldoni di Bagnacavallo. "Siamo alle prime uscite - confida Paolo Hendel - c'è ancora tanto da correggere, ma siamo soddisfatti del lavoro fatto fino ad ora. Ho il piacere di lavorare con un gruppo molto affiatato, con il quale si è creata fin da subito un'intesa perfetta. Maria Pilar Pèrez, Laura Pozzone e Mauro Parrinello sono attori molto preparati e sotto l'occhio vigile di Leo Muscato riusciamo a lavorare divertendoci". Hendel abbandona i personaggi che lo hanno reso noto al grande



"La Romagna è sempre un piacere"

pubblico televisivo, per calcare il palcoscenico nei panni di un "improbabile Molière" come ama definirsi. "Questo spettacolo per me rappresenta una grossa sfida. Dopo 20 anni di monologhi sull'attualità e la politica avevo voglia di rimettermi in gioco - rivela Hendel - 'Molière a sua insaputa' è uno spettacolo teatrale, con un regista, diversi attori e un testo classico. Affronto questa nuova

avventura senza comunque perdere la chiave di lettura che mi ha sempre accompagnato in questi anni: riuscire a ridere delle cose che la vita ci riserva, anche le più difficili e dure da accettare. Non era semplice lasciare qualcosa che funzionava per un nuovo modo di fare spettacolo, ho affrontato il rischio e oggi posso dire di essere contento della scelta. Sono stato piacevolmente sorpreso dall'accoglienza che ci ha riservato Cervia - conclude Hendel - Lavorare in Romagna è sempre un piacere, sia per la qualità della vita, che per la grande attenzione e sensibilità riservata al teatro. Un sentimento condiviso non solo dalle istituzioni, ma anche dalla gente che ho avuto il piacere di incontrare per strada".

Sara Briganti

MARTEDÌ
22. NOVEMBRE 2011